



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BSIC802001: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"

Scuole associate al codice principale:

BSAA80200R: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"
BSAA80201T: SCUOLA INFANZIA INCUDINE CAP.
BSAA80202V: SCUOLA DELL'INFANZIA PONTAGNA
BSEE802013: PONTE DI LEGNO CAP.
BSEE802046: TEMU' CAP.
BSEE802057: VEZZA D'OGGIO CAP.
BSMM802012: N.CASTELLINI - VEZZA D/O
BSMM802023: BOZZI - PONTE DI LEGNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è più alta rispetto ai riferimenti e si concretizza maggiormente in negativi nella scuola secondaria di I grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla rilevazione regionale, tranne in un solo caso, e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo di istruzione) Non è ancora sistematizzato un sistema di restituzione dei dati inerenti agli esiti degli alunni negli Istituti superiori dove proseguono gli studi.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono presenti, ma non tutti sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte le sezioni/classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri



docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti con tempestività, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali (Regolamento di disciplina della Scuola secondaria, Patto di corresponsabilità, sportello di Ascolto psicopedagogico). I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio, incrementando l'interazione e la collaborazione con le altre scuole presenti, anche private, con enti e associazioni culturali e sportive, per favorire l'identità di un Istituto nel quale il territorio si riconosce.

TRAGUARDO

Mantenere aperte le attuali sezioni delle nostre Scuole dell'Infanzia, garantendo l'attivazione dei servizi dei tempi pre e post scuola, oltre all'orario consueto di apertura. Favorire a tutti i livelli la conoscenza del progetto educativo delle nostre scuole dell'infanzia, dei suoi ambienti. Favorire la continuità educativa con la scuola primar



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire i momenti di incontro e confronto con le famiglie e gli enti governativi territoriali per dare risposte concrete alle esigenze dell'utenza in merito ai servizi richiesti e collegati alla scuola dell'Infanzia.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento. Personalizzare i curricula, sia in termini di supporto agli alunni che in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze. Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di livello negli esiti all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Favorire e potenziare una didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il Curricolo verticale dei nuclei fondanti delle discipline e adeguarlo ad una didattica per competenze e alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare le competenze in lingua inglese (listening e reading) a partire dalle classi della scuola primaria. Potenziare le competenze di comprensione del testo di italiano, a partire dalla scuola primaria, quale competenza chiave per ogni apprendimento. Potenziare competenze logico-matematiche e scientifiche.

TRAGUARDO

Aumentare gli alunni che si collocano nelle fasce alte di livello negli esiti delle prove standardizzate, per italiano, matematica e anche inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare momenti laboratoriali di potenziamento dello studio delle lingue straniere e di rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze trasversali e in particolare quelle civiche e sociali. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Favorire il benessere fisico e psicologico dell'intera comunità scolastica. Promuovere competenze digitali a favore di una cittadinanza attiva e consapevole.

TRAGUARDO

Dettagliare il curriculum verticale di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola tenendo conto delle linee guida emanate nel 2024. Potenziare la progettualità dedicata all'orientamento, alla luce delle Linee guida del 2022.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave della cittadinanza, grazie all'uso delle nuove tecnologie e potenziando gli strumenti didattici e laboratoriali in modo da preparare le giovani generazioni alle sfide del futuro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento innovativi, che si servano delle nuove tecnologie, anche negli spazi e nei tempi dedicati ad attività laboratoriali e STEM, usufruendo anche delle risorse dei PNRR ,conclusi e che verranno in futuro.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Contrastare la DISPERSIONE SCOLASTICA, in tutte le sue forme, che nel 1^a ciclo si concretizza con il sostegno a tutte le fragilità di apprendimento.

TRAGUARDO

Monitorare gli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Aumentare e sistematizzare nel calendario degli impegni momenti di incontro tra ordini e gradi di scuola diversi, anche sul territorio dell'Ambito 8, e creare strumenti di restituzione di dati confrontabili.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in particolare con riguardo all'alimentazione, al movimento e allo sport.

TRAGUARDO

Sistematizzare e svolgere il programma di Life Skills Training dalla scuola primaria per tutte le classi a vari livelli. Svolgere il programma Life Skills alla scuola secondaria. Educare tutti gli alunni alla pratica della merenda sana e a momenti quotidiani, condivisi anche in classe, di cura del benessere. Favorire il mantenimento del pedibus.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Garantire la presenza dello psicologo e il servizio dello Sportello di ascolto psicopedagogico anche nei prossimi anni.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Garantire lo svolgimento di laboratori improntati all'educazione affettiva, relazionale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Diffondere le buone pratiche legate alla sana alimentazione e alla pratica di movimento e sport.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Partecipare agli eventi di carattere socio-culturale e sportivo del territorio, per rafforzare la sensibilità alle tematiche del benessere psico fisico come necessario ad ogni cittadino del futuro.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Letti e considerati i due documenti: -Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-28 (18 dicembre 2024); -Integrazione dell'Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-2028 con OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 (29 settembre 2025), inviati al Collegio docenti e pubblicati anche sul sito ufficiale della Scuola; sono stati individuati le priorità e i traguardi che vengono riportati nel presente RAV, che intendono favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio di tutte le alunne e gli alunni, nonché la promozione del benessere a scuola, il potenziamento delle competenze linguistiche e



dell'area STEM, musicali e artistico-espressive, l'educazione interculturale, il potenziamento delle discipline motorie, delle competenze digitali, di quelle trasversali europee volte alla crescita di cittadini consapevoli. Si vuole inoltre favorire la collaborazione attiva e costruttiva tra scuola, famiglie e territorio. In generale si intende promuovere azioni di formazione e aggiornamento rivolte a tutto il personale scolastico, finalizzate ad acquisire e rafforzare competenze digitali, con ricadute positive in termini di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, dando concreto sostegno alle situazioni di fragilità. Le priorità evidenziano la dimensione progettuale verticale dell'Istituto e mirano a radicarlo saldamente sul territorio.